

CAMBIO AI VERTICI ANAAO ASSOMED: CARLO LUSENTI E' IL NUOVO SEGRETARIO NAZIONALE

Carlo Lusenti è il nuovo Segretario Nazionale dell'Anaa Assomed per il prossimo quadriennio eletto all'unanimità dal XX Congresso Nazionale dell'Associazione che si è chiuso oggi a Genova. Succede a Serafino Zucchelli, nominato Sottosegretario alla salute nel Governo Prodi.

Nato a Reggio Emilia 49 anni fa è Direttore della Unità Operativa di Urologia dell'Ospedale di Cesena.

“Il cambio della guardia ai vertici dell'Associazione – ha assicurato Lusenti - non modificherà in alcun modo la linea e la strategia politico-sindacale che ha visto da sempre l'Anaa Assomed impegnata nella difesa del Servizio Sanitario pubblico”. Per questo l'assise congressuale ha ribadito la sua posizione sulla devoluzione, invitando tutti i medici italiani a votare NO al referendum del prossimo 25 giugno. “Siamo preoccupati di una eventuale vittoria referendaria – ha commentato Lusenti - perchè segnerebbe la fine del Servizio sanitario nazionale, portando inesorabilmente alla sua frammentazione in 21 servizi sanitari regionali. Gli italiani perderebbero così la possibilità di veder garantiti quei principi di unicità ed equità che hanno consentito fino ad ora di tutelare il diritto alla salute in ogni parte del Paese”.

Nell'immediato futuro la categoria dovrà affrontare anche i problemi legati alla scadenza dell'intramoenia cosiddetta allargata. Il prossimo 31 luglio scade, infatti, il termine entro cui poter svolgere la libera professione intramoenia negli studi privati. L'Anaa Assomed chiederà al Ministro della salute di prorogare questo termine di almeno 5 anni dal momento che le aziende hanno dimostrato di non essere in grado di approntare al loro interno strutture idonee per l'esercizio di questa attività.

“Vigileremo, infine, con la massima attenzione - ha detto Lusenti - sull'iter del II biennio economico del contratto di lavoro - che dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dovrà essere esaminato dalla Corte dei Conti - affinché la liquidazione delle somme dovute possa avvenire entro il mese di luglio”.

“Nel nostro fare sindacato – ha concluso Lusenti - non mancherà, come nel passato, la sinergia con quelle organizzazioni sindacali che vorranno riconoscersi nei nostri principi ed obiettivi”.